

Interrogazione n. 874

presentata in data 3 ottobre 2019

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Situazione dei medici delle cooperative in servizio negli ospedali pubblici delle Marche”

a risposta orale

Premesso che:

- come si evince dalle dichiarazioni del sindacato Cisl Fp riportate recentemente dalla stampa locale, relative a quanto accade all'ospedale Murri di Fermo ma più in generale a quella che sembra essere una più diffusa pratica, accade che turni negli ospedali pubblici della nostra Regione vengano subappaltati alle cooperative

Considerato che:

- questo fa in modo che si permette che l'assistenza medica pubblica sia basata su medici selezionati dalle cooperative, senza chiarezza su chi siano e come vengano reclutati questi medici che visitano i pazienti che a loro affidano la propria salute pensando di rivolgersi a una struttura sanitaria pubblica, e quindi a professionisti selezionati a seguito di concorsi, senza sapere di trovarsi nelle mani di medici di cooperativa
- ancora più grave è che questo sistema venga adottato per servizi fondamentali come il pronto soccorso e la pediatria, anche per le guardie mediche pediatriche: infatti, come si evince, nella pediatria di Fermo sono rimasti soltanto due pediatri assunti per concorso dall'Asur, mentre tutto il resto è appaltato ad una cooperativa, che sarebbe oltretutto diversa dalla cooperativa alla quale invece si è affidato di rifornire i medici per l'Osservazione Breve Intensiva

Tenuto conto che:

- il sindacato Cisl Fp ha sottolineato anche problemi nei pagamenti, tali per cui nel caso specifico l'erario pubblico “dovrà provvedere a saldare gli stipendi dei medici che hanno svolto turni di guardia all'Obi per un totale di 51 mila euro”
- ogni turno di guardia appaltato costa complessivamente al servizio pubblico circa 1200 euro

per quanto sin qui riportato,

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e assessore competente per conoscere:

1. quale sia la situazione dettagliata dello stato delle prestazioni mediche svolte all'interno delle strutture della sanità pubblica regionale appaltati a delle cooperative o a delle ditte private.
2. quali siano le strutture sanitarie dove questo si verifica e relativamente a quali reparti.
3. quale sia il costo, complessivamente e nel dettaglio per ciascuna struttura sanitaria, che questa pratica di subappalto comporta per le casse pubbliche.